

**ATTI PARLAMENTARI**

**XIII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. CXXVIII**

**n. 4/10**

## **RELAZIONE**

### **SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**(Anno 2000)**

*(Articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127)*

*Presentata dal Difensore civico della provincia autonoma di Trento*

---

*Trasmessa alla Presidenza il 29 marzo 2001*

---

Ill.mo Signor Presidente del Senato,

Ill.mo Signor Presidente della Camera,

desidero introdurre la presente Relazione annuale sull'attività svolta nel corso dell'anno 2000 nei confronti degli uffici periferici dello Stato con un plauso per la considerazione ed il favore con cui gli interventi del mio ufficio vengono considerati da parte di alcune delle Amministrazioni contattate.

Devo infatti riconoscere che, per alcuni uffici, l'azione che il Difensore civico svolge nell'interesse del Cittadino viene accettata sempre più con spirito collaborativo e l'iniziale ritrosia, dovuta più ad una naturale diffidenza di fronte alla novità che ad un vero e proprio rifiuto del ruolo del Difensore civico, è stata via via sostituita da un senso di maggiore responsabilizzazione con riguardo agli obblighi di collaborazione che la legge pone in capo ai responsabili dei vari uffici.

Questa visione ottimistica dei rapporti instaurati a livello locale, caratterizza peraltro solo la relazione privilegiata che ho potuto

instaurare con alcuni uffici, grazie alla disponibilità dei funzionari preposti e del personale addetto.

Un panorama più generale e meno particolaristico, svela però come, in realtà, il clima nel quale sono chiamato ad operare, non sia del tutto avulso da qualche moto di intolleranza verso una funzione, quella appunto della difesa civica, che viene ancora considerata come un'arbitraria intrusione in affari altrui, o comunque come un fastidio o, ancora, un onere burocratico che si aggiunge alle altre incombenze dell'ufficio.

L'onere di risposta che un qualsiasi intervento del Difensore civico fa sorgere in capo al responsabile dell'ente o dell'ufficio contattato è infatti spesso considerato, non già un utile strumento di costruttiva e fattiva collaborazione nell'interesse del Cittadino e della stessa Amministrazione, bensì un inutile aggravio di lavoro, che va ad aggiungersi agli ulteriori carichi degli uffici aggravandone la mole di incombenze lavorative.

E' evidente come una simile concezione dell'istituto di difesa civica non si concili in alcun modo con le finalità essenziali dell'istituto stesso, e come un impatto vissuto così negativamente con la figura del Difensore civico finisca veramente con l'introdurre appesantimenti burocratici, anziché vantaggi per tutti, stravolgendo così il fondamento stesso del mio agire.

A titolo esemplificativo posso citare la "protesta telefonica" di una dipendente di un ufficio statale, a causa dei solleciti inoltrati dal mio ufficio a fronte di pratiche inevase: la dipendente ha infatti lamentato come la prassi del mio ufficio di sollecitare periodicamente una risposta ad interventi rimasti a lungo privi di riscontro, sia una "prassi da burocrati" non confacente ad un ufficio che si occupa di tutela del Cittadino.

L'insofferenza così manifestata di fronte alle richieste di risposta avanzate dal Difensore civico mostra chiaramente quale sia la concezione che del Difensore civico stesso ha un ufficio o un dipendente che si rapporta con lui in questo modo.

Se quello appena ricordato è un esempio di intolleranza verso intrusioni non ancora accettate da parte degli uffici pubblici, ancora più eclatante mi pare l'atteggiamento di un altro ufficio che, a fronte di una richiesta di informazioni circa l'interpretazione invalsa, a livello locale, di una norma in materia di I.V.A., ha reagito considerando il Difensore civico come un qualsiasi contribuente o ente pubblico nell'atto di formulare un quesito all'ufficio stesso.

In sostanza detto ufficio mi ha invitato a voler osservare le disposizioni dettate dal Ministero con apposita circolare, disposizioni attraverso le quali vengono formulate alcune direttive cui il richiedente deve attenersi nella formulazione del quesito stesso, al fine di consentire una corretta esplicazione dell'attività consultiva.

E' evidente che la richiesta del Difensore civico è inquadrabile in un ambito del tutto diverso e si colloca, precisamente, nell'ambito della competenza istituzionale attribuita *medio tempore* (in attesa della istituzione di un Difensore civico nazionale) dall'art. 16 della Legge n. 127/1997 ai Difensori civici regionali e delle Province autonome nei confronti degli uffici periferici dello Stato: in tal senso ho ritenuto opportuno rammentare all'ufficio interpellato come il richiamo alle disposizioni impartite con quella circolare non fosse pertinente.

Sia che si tratti di ignoranza riguardo alle funzioni di difesa civica, sia che si tratti di un tentativo di porre un freno al temuto dilagare di un'attività della quale non viene colto il vero significato istituzionale, non posso sottacere come rapporti fondati su queste basi di operatività finiscano col rendere vano ogni sforzo di miglioramento della Pubblica Amministrazione.

Fatte queste premesse sul rapporto tra Difensore civico ed uffici statali, premesse nelle quali ho ritenuto di dover porre in evidenza alcuni elementi di difficoltà nell'espletamento della funzione, desidero concentrare l'attenzione su alcune questioni significative trattate nel corso del periodo oggetto di Relazione.

*La trasparenza e il diritto di accesso agli atti amministrativi.*

Premetto alcune considerazioni in tema di diritto di accesso.

Il diniego di accesso agli atti amministrativi si può avere, come noto, non solo con atto espresso che dispone in tal senso, ma anche in seguito al silenzio da parte dell'Amministrazione.

Così, a livello nazionale, la Legge 241/1990 (art. 25) stabilisce che se entro 30 giorni dalla richiesta di accesso ad atti che un soggetto intenda esaminare o prendere in copia, l'Amministrazione interpellata non dà risposta, l'accesso si intende negato.

E' evidente che il diniego di accesso mette in grave difficoltà il cittadino che intendesse elevare ricorso al Tribunale Amministrativo per tutelare interessi toccati da un provvedimento amministrativo.

Si ipotizzi infatti che sia stato emanato un provvedimento amministrativo che incida negativamente sulla posizione giuridica di un soggetto e che quest'ultimo abbia ragione di ritenere che il provvedimento in questione sia viziato a causa di una illegittimità risultante da un atto interno al procedimento (atto endoprocedimentale).

Ora, se l'amministrazione che dovrebbe consentire l'accesso all'atto interno del procedimento amministrativo non consente l'accesso medesimo, l'interessato che volesse proporre ricorso avverso il provvedimento finale che lo riguarda si troverebbe di fronte ad una alternativa poco ragionevole. O impugnare comunque il provvedimento finale, pur senza avere potuto accedere agli atti che lo precedono: dunque impugnare senza piena cognizione di causa e rischiando di sprecare tempo e denaro, dato che solo nel corso del processo potrà eventualmente visionare l'atto endoprocedimentale.

O impugnare il rifiuto di accesso al fine di poter disporre degli atti rilevanti nel caso di specie.

Se però sceglie tale ultima soluzione scadono, nel frattempo, i brevissimi termini (60 giorni) previsti per proporre ricorso avverso il provvedimento principale connesso con l'atto che l'Amministrazione negò di visionare. Ciò significa che in questo caso l'accesso sarà inutile.

Ebbene, un meccanismo giudiziale (ricorso al T.A.R.) che costringe il cittadino a esborsi e angustie per poter accedere ai documenti necessari al fine di capire se ha motivo o meno di lamentarsi dell'operato amministrativo, e dunque per capire se può o meno impugnare un provvedimento a lui sfavorevole, è certamente ancora lontano dal garantire una reale tutela dell'interessato nei casi in cui l'amministrazione intenda adottare un contegno ostruzionistico.

In sintesi si è costretti ad un macchinoso *iter* che spinge ad impugnare un provvedimento (diniego di accesso) per sapere se è opportuno o meno impugnare un altro provvedimento (quello finale a cui si riferiscono i documenti che non fu consentito di visionare).

### *I tributi.*

La materia tributaria presenta, per sua natura, aspetti di complessità tale da richiedere talora l'esperienza e la competenza di un esperto, quale certamente non può essere il Difensore civico. Vi sono però casi in cui, a fronte di una chiarezza esemplare della norma di riferimento, altri aspetti concorrono a rendere nebuloso ed incerto il comportamento che la legge richiede al contribuente. Cito per esempio il caso di un Cittadino che ha segnalato di non aver potuto beneficiare, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, della detrazione pari al 41% per spese di recupero del patrimonio edilizio per avere trasmesso in ritardo al Centro di servizio delle imposte dirette ed indirette l'apposito modulo di comunicazione della data di inizio lavori.

Come noto, il decreto ministeriale 18 febbraio 1998, n. 41, con il quale è stato approvato il regolamento recante norme di attuazione e procedure di controllo di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edilizia, prescrive che i soggetti intenzionati ad avvalersi della predetta detrazione sono tenuti a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, al centro di servizio delle imposte dirette e indirette comunicazione della data in cui avranno inizio i lavori redatta su apposito modulo.

Nel caso a me sottoposto il modulo trasmesso dal contribuente con raccomandata datata 27 dicembre 1999 indicava quale data di inizio lavori il 20 dicembre 1999. Non è stato pertanto possibile, in questa ipotesi, procedere alla detrazione in parola.

Ciò che ho ritenuto doveroso evidenziare all'ufficio, e che devo evidenziare ora, in questa sede, è che le "Istruzioni per la compilazione del modello" riportate a tergo del modulo medesimo, pur esaurienti e chiare, per altri aspetti, omettono di indicare il dato fondamentale relativo al momento di comunicazione della data di inizio lavori, comunicazione che deve per l'appunto avvenire prima dell'inizio dei lavori stessi, pena l'impossibilità di avvalersi della detrazione.

In assenza di questa imprescindibile indicazione il contribuente può essere indotto, ed infatti nel caso evidenziato è stato indotto, a ritenere confacente una comunicazione a lavori iniziati o, addirittura, ultimati, a maggior ragione in quanto il testo delle istruzioni si esprime con forme verbali al passato, quasi che si intendesse fare riferimento a lavori già eseguiti ("...soggetti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono stati effettuati gli interventi e che hanno sostenuto le spese in questione...").

Ho avuto rassicurazione da parte dell'ufficio interpellato che la problematica esposta sarebbe stata evidenziata agli organi centrali dato che lo stesso funzionario competente ha riconosciuto come le istruzioni stampate a tergo dello schema di domanda "non brillino

per adamantina chiarezza". Una riformulazione di tali istruzioni sarebbe doverosa per evitare altri analoghi casi.

Altro problema di interesse mi è stato sottoposto in relazione alle disposizioni normative a favore di soggetti portatori di handicap, per quanto attiene più specificamente l'esenzione dalla tassa automobilistica per i veicoli adattati alle limitate capacità motorie dei disabili (art. 8 della Legge n. 449/1997).

Il Ministero delle Finanze ha precisato, per il riconoscimento dell'agevolazione tributaria in discorso, che l'esonero dal pagamento delle tasse automobilistiche può essere riconosciuto relativamente ai veicoli intestati a persone con handicap caratterizzate da ridotte o impedito capacità motorie permanenti o a veicoli intestati ad uno dei soggetti di cui la persona con handicap risulti fiscalmente a carico, purché i veicoli stessi siano adattati in funzione delle ridotte o impedito capacità motorie del disabile.

Non è stato pertanto possibile riconoscere l'agevolazione in discorso ad un soggetto, genitore di un ragazzo disabile, in quanto dalla certificazione allegata alla domanda non si era potuto evincere che l'interessato fosse affetto da una patologia comportante una limitazione permanente delle capacità motorie.

L'interessato ha sottolineato come sia evidente, anche in questo come in altri casi, la disparità di trattamento tra soggetti affetti da handicap di tipo motorio e persone colpite da handicap di tipo psichico

Con riferimento infine al sistema degli accertamenti tributari è quantomeno discutibile la tendenza, espressamente teorizzata dei competenti uffici statali, di prendere come base per la valutazione del valore presunto dell'immobile venduto il valore massimo accertato.

Nel caso di specie, l'immobile de quo era privo di allacciamenti idrici e fognari; senza tenere conto di tale fattore e senza dare peso

ad un rilevante numero di compravendite verificatesi in loco per un prezzo inferiore a quello dichiarato dall'interessato, l'Ufficio delle Entrate competente prendeva a riferimento un valore nettamente più alto di quello dichiarato — isolato, cioè non correlato ad altre analoghe ipotesi — e lo applicava senz'altro al caso di specie, così gravando oltremisura ed in base a discutibilissimi presupposti la condizione del contribuente.

Ciò che non può assolutamente condividersi nei comportamenti dell'Ufficio delle Entrate è la mancanza di criteri generali certi cui attenersi nelle valutazioni delle realtà immobiliari, talché nei fatti ai fini fiscali il valore presunto degli immobili compravenduti può variare sensibilmente da un caso all'altro, ancorché risultino ubicati nella medesima zona.

In termini più generali il caso in esame rappresenta la spia del malessere lamentato dai Cittadini, i quali criticano un sistema fiscale che, essendo propenso a colpire prima di avere seriamente valutato le circostanze concrete, mette il contribuente nelle condizioni di dover accettare il fatto compiuto al fine di evitare costose e complesse attività difensive.

### *Le violazioni al Codice della Strada.*

Nel campo delle sanzioni amministrative un ruolo rilevante occupano le sanzioni elevate per violazioni al codice della strada e le questioni connesse al possesso di autoveicoli.

Meritano di essere citati alcuni casi esemplari.

L'irrogazione di sanzioni in caso di inottemperanza alle norme del codice della strada viene a volte effettuata, per ragioni di necessità, senza procedere ad una immediata contestazione nei riguardi del trasgressore.

Ora, in tali casi si pone anzitutto il problema di fornire dati di qualche consistenza circa il mezzo in questione.

E' avvenuto che un Cittadino venisse multato - la contestazione non fu immediata - fuori dal comune di residenza, in un comune extra-regionale dove non si era mai recato con la propria autovettura, nonostante dal registro di presenza del luogo in cui lavora risultasse che nel giorno e nell'ora dell'illecito l'automezzo di sua proprietà era parcheggiato nel posteggio aziendale. L'autovettura del sanzionato era stata individuata solo con riferimento alla targa.

Se è vero che l'individuazione del modello di autovettura non è sempre agevole e che pertanto nel verbale non deve essere necessariamente inserito, è anche vero che un errore nel numero di targa è sempre possibile, se non probabile in certe condizioni, come dimostra la casistica sottoposta all'ufficio del Difensore civico.

Ciò rende necessario che una contestazione in casi analoghi venga effettuata individuando quanto meno il colore ed il tipo (monovolume, berlina...) dell'automezzo, al fine di evitare che una sanzione certa dipenda in definitiva da riscontri eccessivamente incerti.

Altro problema di rilievo che sorge sempre nel caso in cui il trasgressore venga sanzionato senza che la contestazione sia stata effettuata nell'immediatezza, è quello dell'individuazione del proprietario.

Un comune della Basilicata ha recapitato un verbale contenente una sanzione pecuniaria ad un Cittadino trentino, avendolo individuando come proprietario dell'autovettura sulla base dei dati reperiti presso la Motorizzazione civile.

In effetti l'autovettura individuata era quella giusta, sennonchè la stessa era stata già da anni venduta dall'interessato, ma presso la Motorizzazione civile - come spesso avviene e come ben sa chi lavora nel settore - non era ancora stato registrato il cambio di proprietà.

La fonte a cui attingere per accertarsi seriamente del fatto che il proprietario non era il Cittadino trentino sarebbe stato il P.R.A., ma per comodità il vigile urbano competente aveva ritenuto di poter semplificare le proprie indagini.

Dopo ripetuti interventi il comune competente ha provveduto a dichiarare la nullità del verbale di contestazione.

La gravità di questo e di altri analoghi fatti di cui le Amministrazioni si rendono colpevoli, sta nella mentalità del gestore pubblico che spesso sanziona (si pensi all'Amministrazione fiscale) sulla base di elementi piuttosto labili: tanto poi la legge dà al Cittadino la possibilità di difendersi.

In tal modo il sanzionato è sovente costretto, per tutelarsi, a spendere, in sforzi e denaro, energie che a volte rappresentano complessivamente un peso non molto dissimile da quello derivante dalla pura e semplice accettazione della sanzione. Il vantaggio per l'Amministrazione, alla fine, è quello di rimpinguare le casse pubbliche ben sapendo che in un rilevante numero di casi il Cittadino preferisce pagare piuttosto che affrontare la scomoda impresa di difendersi.

Con riferimento ai problemi connessi alle violazioni del codice della strada, degno di nota è il caso di un guidatore posto in contravvenzione per la violazione del limite di velocità accertato mediante un Autovelox. La Sezione di Polizia stradale competente ha ritenuto il servizio di rilevamento della velocità, effettuato dai pubblici ufficiali e documentato fotograficamente, prova della violazione pur in assenza della immediata contestazione nei riguardi del trasgressore, e in lesione della possibilità di rappresentare da parte di quest'ultimo eventuali osservazioni. Nessuna risposta è pervenuta da parte del Commissariato di Governo al riguardo interpellato.

Rilevante, in termini di critica legislativa, è l'articolo 126 del Codice della strada. Numerose persone, effettivamente colpevoli

di avere lasciato scadere la patente, si sono viste sottoporre a fermo l'automezzo usato, ai sensi del citato articolo, per un periodo di due mesi. Ora, se *de iure condito* non si intende affatto discutere l'entità della sanzione, al contempo non si può evitare di considerare la problematicità di tale soluzione, che penalizza gli altri familiari o conviventi dell'interessato, utenti dell'automezzo. La sanzione, in altri termini, colpisce indistintamente responsabile e non responsabili, cagionando a volte relevantissimi disagi, come avviene quando va ad incidere sulla posizione di gruppi (famiglie o persone comunque conviventi) residenti in località isolate. Una maggiore selettività, distinguendo tra di loro i vari casi, riuscirebbe a contemperare le esigenze di politica legislativa con quelle di giustizia sostanziale.

In un caso particolare ho ritenuto di segnalare ai competenti uffici di Roma, benché non rientranti nel mio ambito territoriale, un increscioso episodio conseguente alla cessione di proprietà di un autoveicolo da parte di un Cittadino residente nella nostra Provincia.

A quest'ultimo erano state infatti notificate delle cartelle esattoriali dalle quali risultava che cinque anni prima, ma in epoca successiva al trasferimento del veicolo a terzi, erano state elevate due contravvenzioni per violazioni al codice della strada.

Ho chiesto pertanto agli uffici interpellati di voler provvedere al ritiro delle contravvenzioni, annullando con effetto *ex tunc* i provvedimenti emessi. La richiesta è stata accolta.

## DATI STATISTICI

Allego per la parte statistica, l'elenco di tutte le pratiche trattate dall'ufficio nel corso dell'anno oggetto di questa Relazione.

Ritengo opportuno mantenere una separazione ideale tra le pratiche che hanno riguardato uffici periferici dello Stato e pratiche per le quali l'ente o ufficio coinvolto non è qualificabile secondo la predetta partizione, o perché si è agito, nella fattispecie, direttamente nei confronti degli uffici centrali o perché l'ufficio contattato non è comunque un ufficio pubblico, seppure svolga in taluni casi un servizio pubblico a vantaggio dei Cittadini. Dall'elenco allegato emergono le indicazioni inerenti, rispettivamente:

il numero progressivo della pratica;

la provenienza del richiedente;

l'oggetto della pratica;

l'ufficio o ente coinvolto o contattato;

l'eventuale intervento, scritto (X) o verbale (V) effettuato dall'ufficio, con l'indicazione di eventuali solleciti di risposta (s);

l'esito dell'intervento stesso contraddistinto dalle voci:

-inf. (informazioni, sia nei casi in cui non sia stato effettuato alcun intervento nei confronti dell'ente, sia nei casi in cui tramite l'intervento stesso siano state acquisite semplicemente delle informazioni);

fav. (favorevole);

neg. (negativo);

M.R. (mancata risposta);

I.C. (pratica in corso).

**ELENCO PRATICHE ANNO 2000**

| N°                                                                           | RESIDENZA         | OGGETTO DEL RICORSO                                                               | AMM. INTERESSATA                                      | INTERV. | ESITO |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|---------|-------|
| <b>1. ASSETTO ISTITUZIONALE</b>                                              |                   |                                                                                   |                                                       |         |       |
| <b><u>1.2 - 2000 - PUBBLICO IMPIEGO, LAVORO E COLLOCAMENTO IN GENERE</u></b> |                   |                                                                                   |                                                       |         |       |
| 1                                                                            | TRENTO            | P. 290 - RICONOSCIMENTO INDENNITA' DI LIVELLO E TRASFERIMENTO AD ALTRO UFFICIO    | INPS                                                  |         | inf.  |
| 2                                                                            | TRENTO            | P. 462 - DEFINIZIONE MANSIONI E CARICHI DI LAVORO                                 | MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI - TRENTO                |         | inf.  |
| 3                                                                            | LAVIS             | P. 495 - ASSUNZIONE NELL'AMBITO DELLE CATEGORIE PROTETTE                          | MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE                   | X       | neg.  |
| 4                                                                            | TRENTO            | P. 774 - RICHIESTA ASTENSIONE DAL LAVORO                                          | MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA                  | X       | fav.  |
| 5                                                                            | ROVERETO          | P. 806 - RECUPERO SOMME CORRISPOSTE A TITOLO ACCONTO PENSIONE                     | INPDAP - TRENTO                                       | Xs      | inf.  |
| 6                                                                            | VEZZANO           | P. 917 - SITUAZIONE DI PRESUNTA VIOLENZA MORALE E PSICOLOGICA SUL LUOGO DI LAVORO | INPS                                                  | X       | inf.  |
| 7                                                                            | TRENTO            | P. 990 - NORMATIVA IN MATERIA DI RAPPORTO DI LAVORO                               | INPS - TRENTO                                         | X       | inf.  |
| 8                                                                            | TRENTO            | P. 1020 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO INSEGNANTI SEZIONI SPECIALI          | MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE                         | Xs      | I.C.  |
| 9                                                                            | PERGINE VALSUGANA | P. 1101 - INDENNITA' DI MOBILITA'                                                 | INPS                                                  | X       | fav.  |
| <b><u>1.4 - 2000 - ATTI, DOCUMENTI E REGISTRI PUBBLICI IN GENERE</u></b>     |                   |                                                                                   |                                                       |         |       |
| 1                                                                            | NAPOLI            | P. 175 - RILASCIO DOCUMENTAZIONE                                                  | QUESTURA                                              | X       | inf.  |
| 2                                                                            | TRENTO            | P. 181 - REVOCA PATANTE DI GUIDA                                                  | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                    | X       | inf.  |
| 3                                                                            | TRENTO            | P. 177 - MANTENIMENTO RESIDENZA ANAGRAFICA                                        | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                    | Xs      | neg.  |
| 4                                                                            | VIGNOLA-FALESINA  | P. 188 - RICHIESTA RESIDENZA ANAGRAFICA                                           | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                    | Xs      | inf.  |
| 5                                                                            | TRENTO            | P. 236 - RETTIFICA DATI PERSONALI SU REGISTRI CATASTALI                           | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                       | X       | inf.  |
| 6                                                                            | TRENTO            | P. 294 - RESTITUZIONE PATENTE DI GUIDA                                            | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                    | V       | inf.  |
| 7                                                                            | SOVER             | P. 313 - NORME IN MATERIA DI BOLLO                                                | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                       | Xs      | fav.  |
| 8                                                                            | TRENTO            | P. 405 - PRATICA RINNOVO PATENTE                                                  | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                    | X       | I.C.  |
| 9                                                                            | CALDES            | P. 577 - REGISTRAZIONE ATTO NOTARILE                                              | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                       |         | inf.  |
| <b>2. ORDINAMENTO FINANZIARIO</b>                                            |                   |                                                                                   |                                                       |         |       |
| <b><u>2.1 - 2000 - TRIBUTI, SANZIONI, CANONI, INFRAZIONI</u></b>             |                   |                                                                                   |                                                       |         |       |
| 1                                                                            | MORIONDO TORINESE | P. 28 - ISTANZA SOSPENSIONE CARTELLE ESATTORIALI                                  | CENTRO SERVIZIO IMPOSTE DIRETTE - TRENTO              | X       | inf.  |
| 2                                                                            | ARCO              | P.43 - MANCATO RIMBORSO DI RITENUTE IRPEF                                         | UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE - RIVA DEL GARDA | X       | inf.  |

**ELENCO PRATICHE ANNO 2000**

| N°                                              | RESIDENZA         | OGGETTO DEL RICORSO                                                     | AMM. INTERESSATA                                               | INTERV. | ESITO |
|-------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|---------|-------|
| 3                                               | BORGIO VALSUGANA  | P. 47 - AVVISO DI MORA E DI IRROGAZIONE DI SANZIONI AUTOMOBILISTICHE    | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                                | X       | inf.  |
| 4                                               | RONCHI VALSUGANA  | P. 240 - PAGAMENTO IMPOSTA SUI REDDITI                                  | MINISTERO DELLE FINANZE                                        |         | inf.  |
| 5                                               | CLES              | P. 346 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI                                | COMMISSIONE TRIBUTARIA 1° GRADO TRENTO                         | Xs      | inf.  |
| 6                                               | POMAROLO          | P. 370 - AVVISO DI MORA PER TASSE AUTOMOBILISTICHE                      | DIREZIONE DELLE ENTRATE PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO    | Xs      | l.c.  |
| 7                                               | RABBI             | P. 393 - AVVISO DI PAGAMENTO                                            | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                                |         | M.R.  |
| 8                                               | ALDENO            | P. 398 - SEQUESTRO AUTOVEICOLO                                          | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                             |         | inf.  |
| 9                                               | TRENTO            | P. 421 - CANONE ABBONAMENTO ALLA TELEVISIONE                            | RAI - 1° UFFICIO ENTRATE TORINO                                | Xs      | M.R.  |
| 10                                              | PANCHIA'          | P. 442 - ANNUALITA' PREGRESSE IMPOSTE SUI REDDITI                       | INPS - TRENTO                                                  |         | inf.  |
| 11                                              | VIGO DI FASSA     | P. 471 - COMUNICAZIONE PER LA DETRAZIONE SPESE EDILIZIE AI FINI IRPEF   | CENTRO SERVIZIO IMPOSTE DIRETTE - TRENTO                       | Xs      | fav.  |
| 12                                              | BEDOLLO           | P. 545 - ACCERTAMENTO VALORE TERRENO AI FINI FISCALI                    | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                                | X       | inf.  |
| 13                                              | TRENTO            | P. 563 - PAGAMENTO MULTA PER GUIDA CON TELEFONINO                       | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                             |         | inf.  |
| 14                                              | TRENTO            | P. 699 - RIMBORSI IRPEF                                                 | CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE - TRENTO | Xs      | l.c.  |
| 15                                              | ARCO              | P. 741 - IRPEF SU REDDITO ARRETRATO LAVORO DIPENDENTE                   | CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE - TRENTO | X       | inf.  |
| 16                                              | PERGINE VALSUGANA | P. 796 - RIMBORSO IRPEF                                                 | CENTRO SERVIZI IMPOSTE DIRETTE DI TRENTO                       | Xs      | l.c.  |
| 17                                              | ALA               | P. 871 - RETTIFICA VALORE DICHIARATO AL MOMENTO DELLA SUCCESSIONE       | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                                | X       | inf.  |
| 18                                              | TRENTO            | P. 913 - RICHIESTA PAGAMENTO SALDO CANONE TV                            | CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE - TRENTO | X       | inf.  |
| 19                                              | TRENTO            | P. 939 - CONTESTAZIONE PAGAMENTI A SEGUITO CESSAZIONE UTENZA TELEFONICA | MINISTERO DELLE TELECOMUNICAZIONI - ROMA                       | Xs      | l.c.  |
| 20                                              | TRENTO            | P. 1093 - TASSA POSSESSO AUTOVETTURA                                    | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                                | X       | inf.  |
| 21                                              | BRONZOLO          | P. 1123 - RIMBORSO IRPEF                                                | CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE - TRENTO | X       | fav.  |
| 22                                              | ARCO              | P. 1153 - INFRAZIONE AL CODICE DELLA STRADA                             | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                             |         | inf.  |
| 23                                              | PERGINE VALSUGANA | P. 1165 - IMPOSTE TRASFERIMENTO IMMOBILI                                | UFFICIO DELLE ENTRATE DI TRENTO                                |         | inf.  |
| <b>2.3 - 2000 - CONTRATTI E ATTI DELLA P.A.</b> |                   |                                                                         |                                                                |         |       |
| 1                                               | TRENTO            | P. 964 - CONCESSIONE ALLOGGIO AI DIPENDENTI                             | MINISTERO DELLE FINANZE - UFFICIO DEL TERRITORIO DI TRENTO     | X       | inf.  |

**ELENCO PRATICHE ANNO 2000**

| N°                                                                                    | RESIDENZA         | OGGETTO DEL RICORSO                                                                               | AMM. INTERESSATA                                            | INTERV. | ESITO |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------|-------|
| <b>3. ATTIVITÀ ECONOMICO - PRODUTTIVE</b>                                             |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| <b><u>3.3 - 2000 - ARTIGIANATO</u></b>                                                |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | TRENTO            | P. 978 - CANCELLAZIONE DA ALBO IMPRESE ARTIGIANE                                                  | INPS - TRENTO                                               | X       | inf.  |
| <b>4. ASSETTO TERRITORIALE E AMBIENTALE</b>                                           |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| <b><u>4.1 - 2000 - ESPROPRIAZIONI E OCCUPAZIONE DI SUOLO PER PUBBLICA UTILITÀ</u></b> |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | NAGO-TORBOLE      | P. 309 - OCCUPAZIONE D'URGENZA DI FONDI PRIVATI                                                   | ANAS                                                        | Xs      | inf.  |
| <b><u>4.3 - 2000 - EDILIZIA AGEVOLATA</u></b>                                         |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | TRENTO            | P. 1134 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA | INAIL                                                       | Xs      | I.C.  |
| <b><u>4.4 - 2000 - EDILIZIA ECONOMICA, POPOLARE, ABITATIVA E PUBBLICA</u></b>         |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | TRENTO            | P. 271 - GRADUATORIA ALLOGGI PUBBLICI                                                             | INPDAP - TRENTO                                             |         | inf.  |
| <b><u>4.9 - 2000 - INQUINAMENTO AMBIENTALE</u></b>                                    |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | TRENTO            | P. 375 - INQUINAMENTO ACUSTICO PROVOCATO DA ATTIVITÀ RICREATIVE                                   | QUESTURA                                                    | Xs      | inf.  |
| <b>5. SERVIZI PUBBLICI E SOCIALI</b>                                                  |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| <b><u>5.1 - 2000 - ASSISTENZA PUBBLICA - BENEFICIENZA - VOLONTARIATO</u></b>          |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | ARCO              | P. 304 - ESENZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA PER ACCOMPAGNATORI PORTATORI DI HANDICAP                 | DIREZIONE DELLE ENTRATE PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO | Xs      | inf.  |
| 2                                                                                     | PERGINE VALSUGANA | P. 1103 - ASSEGNO DI INVALIDITÀ                                                                   | INPS                                                        | X       | I.C.  |
| <b><u>5.6 - 2000 - SCUOLA, STRUTTURE SCOLASTICHE ED ISTRUZIONE IN GENERE</u></b>      |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | TRENTO            | P. 182 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE INSEGNAMENTO SECONDARIO                                       | MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE                         | Xs      | I.C.  |
| 2                                                                                     | TRENTO            | P. 903 - INTERPRETAZIONE ORDINANZA MINISTERIALE                                                   | MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE                         |         | M.R.  |
| <b><u>5.8 - 2000 - IGIENE E SICUREZZA PUBBLICA</u></b>                                |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | LAVIS             | P. 439 - ORDINANZA SGOMBERO LOCALI                                                                | COMMISSARIATO DEL GOVERNO - TRENTO                          | V       | inf.  |
| <b><u>5.10 - 2000 - IMMIGRAZIONE, EMIGRAZIONE</u></b>                                 |                   |                                                                                                   |                                                             |         |       |
| 1                                                                                     | BASELGA DI PINE'  | P. 173 - RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE CON CONIUGE ESPULSO DALL'ITALIA                               | QUESTURA                                                    |         | I.C.  |
| 2                                                                                     | LAVIS             | P. 200 - RICHIESTA PERMESSO DI SOGGIORNO                                                          | QUESTURA                                                    | V       | inf.  |
| 3                                                                                     | TRENTO            | P. 569 - RICHIESTA RILASCIO PERMESSO DI SOGGIORNO                                                 | QUESTURA DI TRENTO                                          | V       | inf.  |
| 4                                                                                     | LIBANO            | P. 655 - PERMESSO DI SOGGIORNO PER RAGIONI LAVORATIVE                                             | QUESTURA                                                    |         | inf.  |
| 5                                                                                     | JUGOSLAVIA        | P. 855 - RICHIESTA CHIARIMENTI SU PERMESSO DI SOGGIORNO                                           | QUESTURA                                                    |         | inf.  |

**ELENCO PRATICHE ANNO 2000**

| N°                                                           | RESIDENZA         | OGGETTO DEL RICORSO                                                        | AMM. INTERESSATA            | INTERV. | ESITO |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------|-------|
| 6                                                            | MEZZOLOMBARDO     | P. 984 - RICHIESTA RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE                              | QUESTURA DI TRENTO          | Xs      | fav.  |
| <b><u>5.11 - 2000 - PENSIONI, PREVIDENZA, INFORTUNI</u></b>  |                   |                                                                            |                             |         |       |
| 1                                                            | ROVERETO          | P. 20 - VERIFICA TRATTAMENTO PENSIONISTICO DI REVERSIBILITA'               | INPS - TRENTO               | Xs      | inf.  |
| 2                                                            | ARCO              | P. 34 - COMUNICAZIONE REDDITI AI FINI PENSIONISTICI                        | INPS - TRENTO               | X       | inf.  |
| 3                                                            | BIENO             | P. 36 - RICHIESTA PENSIONE DI INVALIDITA'                                  | INPS - TRENTO               | X       | inf.  |
| 4                                                            | ROVERETO          | P. 105 - DECURTAZIONE TRATTAMENTO PENSIONISTICO                            | INPS - TRENTO               | X       | inf.  |
| 5                                                            | GRIGNO            | P. 136 - ACCERTAMENTI SU POSIZIONE PREVIDENZIALE                           | INPDAP - TRENTO             | X       | fav.  |
| 6                                                            | TRENTO            | P. 255 - NORME DI TRASPARENZA NELL'EROGAZIONE DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI | INPDAP - TRENTO             | Xs      | I.C.  |
| 7                                                            | VENEZIA           | P. 381 - LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO PROVVISORIO DI PENSIONE                  | INPDAP - TRENTO             | V       | inf.  |
| 8                                                            | RIVA DEL GARDA    | P. 389 - DEFINIZIONE POSIZIONE ECONOMICA AI FINI PREVIDENZIALI             | INPDAP - TRENTO             | Xs      | I.C.  |
| 9                                                            | POMAROLO          | P. 873 - RICHIESTA PRESENTAZIONE DOMANDA DI PENSIONE                       | INPS                        | X       | inf.  |
| 10                                                           | TRENTO            | P. 909 - CESSAZIONE POSIZIONE ASSICURATIVA                                 | INPS - FERRARA              | Xs      | inf.  |
| 11                                                           | TRENTO            | P. 1002 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PREGRESSE                               | INPS                        | X       | I.C.  |
| 12                                                           | TRENTO            | P. 1049 - VERIFICA POSIZIONE ASSICURATIVA                                  | INPS                        | X       | fav.  |
| 13                                                           | PERGINE VALSUGANA | P. 1025 - EROGAZIONE PENSIONE                                              | INPS                        | X       | fav.  |
| <b><u>5.13 - 2000 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI E SOCIALI</u></b> |                   |                                                                            |                             |         |       |
| 1                                                            | TRENTO            | P. 588 - ESPLETAMENTO SERVIZIO MILITARE                                    | DISTRETTO MILITARE - TRENTO |         | inf.  |
| 2                                                            | CLES              | P. 652 - ESENZIONE DAL SERVIZIO DI LEVA                                    | DISTRETTO MILITARE - TRENTO |         | inf.  |
| 3                                                            | TRENTO            | P. 657 - ESENZIONE DAL SERVIZIO DI LEVA                                    | DISTRETTO MILITARE - TRENTO |         | inf.  |

**ELENCO PRATICHE ANNO 2000**

| N°                                                                           | RESIDENZA         | OGGETTO DEL RICORSO                                                                                       | AMM. INTERESSATA                        | INTERV. | ESITO |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|---------|-------|
| <b>1. ASSETTO ISTITUZIONALE</b>                                              |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| <b><u>1.2 - 2000 - PUBBLICO IMPIEGO, LAVORO E COLLOCAMENTO IN GENERE</u></b> |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| 1                                                                            | TRENTO            | P. 52 - CONCORSO PUBBLICO AL POSTO DI ASSISTENTE TECNICO                                                  | POSTE ITALIANE S.P.A.                   | X       | neg.  |
| <b><u>1.4 - 2000 - ATTI, DOCUMENTI E REGISTRI PUBBLICI IN GENERE</u></b>     |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| 1                                                                            | TRENTO            | P. 353 - DOCUMENTO SENZA INDICAZIONE STRANIERA DEL COMUNE DI PROVENIENZA                                  | COMANDO REGIONE CARABINIERI DI BOLZANO  | V       | fav.  |
| 2                                                                            | PERGINE VALSUGANA | P. 1175 - PRODUZIONE DOCUMENTI IN GIUDIZIO                                                                | TRIBUNALE DI TRENTO                     |         | inf.  |
| 3                                                                            | CARANO            | P. 1185 - DENUNCIA DI MORTE PRESUNTA                                                                      | AMBASCIATA D'ITALIA - SUD AFRICA        | X       | I.C.  |
| <b>2. ORDINAMENTO FINANZIARIO</b>                                            |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| <b><u>2.1 - 2000 - TRIBUTI, SANZIONI, CANONI, INFRAZIONI</u></b>             |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| 1                                                                            | TRENTO            | P. 223 - RICHIESTA INFORMAZIONI SU CANONE RAI                                                             | RAI                                     |         | inf.  |
| 2                                                                            | CALDONAZZO        | P. 532 - VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA E CONSEGUENTI SANZIONI                                            | POLIZIA STRADALE DI ROMA                | X       | fav.  |
| 3                                                                            | TRENTO            | P. 696 - IMPOSTA COMUNALE SULLE AFFISSIONI                                                                | DIREZIONE DELLE ENTRATE DELLA LOMBARDIA |         | inf.  |
| 4                                                                            | TRENTO            | P. 725 - CONTESTAZIONE VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA                                                  | POLIZIA STRADALE - TRENTO               | X       | inf.  |
| 5                                                                            | CALDONAZZO        | P. 972 - CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE A SOGGETTO NON PIU' PROPRIETARIO DELL'AUTOVEICOLO | PREFETTURA DI ROMA                      | Xs      | I.C.  |
| <b>4. ASSETTO TERRITORIALE E AMBIENTALE</b>                                  |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| <b><u>4.3 - 2000 - EDILIZIA AGEVOLATA</u></b>                                |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| 1                                                                            | TIONE DI TRENTO   | P. 666 - CONTRIBUTO ACQUISTO IMMOBILE                                                                     | POSTE ITALIANE S.P.A.                   | Xs      | inf.  |
| <b><u>4.5 - 2000 - OPERE CIVILI E LAVORI PUBBLICI</u></b>                    |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| 1                                                                            | TRENTO            | P. 26 - RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA LAVORI                                                    | TELECOM ITALIA SPA                      | Xs      | fav.  |
| 2                                                                            | FAEDO             | P. 118 - RICHIESTA TRASFERIMENTO LINEA TELEFONICA A SEGUITO TRASLOCO                                      | TELECOM ITALIA SPA                      | X       | fav.  |
| 3                                                                            | BORGIO VALSUGANA  | P. 211 - RICHIESTA RIMOZIONE TRALICCIO ALTA TENSIONE                                                      | ENEL                                    | Xs      | fav.  |
| 4                                                                            | LASINO            | P. 238 - SPOSTAMENTO CAVO TELEFONICO                                                                      | TELECOM ITALIA SPA                      | X       | fav.  |
| 5                                                                            | TRENTO            | P. 807 - SPOSTAMENTO PUNTO DI CONSEGNA LINEA ELETTRICA                                                    | ENEL                                    | X       | inf.  |
| 6                                                                            | TRENTO            | P. 831 - ALLACCIAMENTO ENERGIA ELETTRICA                                                                  | ENEL                                    |         | inf.  |
| 7                                                                            | TRENTO            | P. 1000 - RIMOZIONE LINEE ELETTRICHE DISMESSE                                                             | FERROVIE DELLO STATO S.P.A.             | X       | fav.  |
| <b><u>4.7 - 2000 - TRASPORTI PUBBLICI E COMUNICAZIONI</u></b>                |                   |                                                                                                           |                                         |         |       |
| 1                                                                            | TRENTO            | P. 96 - DISAGI IN TRASPORTO FERROVIARIO                                                                   | FERROVIE DELLO STATO S.P.A.             |         | inf.  |

**ELENCO PRATICHE ANNO 2000**

| N°                                                                           | RESIDENZA        | OGGETTO DEL RICORSO                                                                       | AMM. INTERESSATA             | INTERV. | ESITO        |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------|--------------|
| <b><u>4.9 - 2000 - INQUINAMENTO AMBIENTALE</u></b>                           |                  |                                                                                           |                              |         |              |
| 1                                                                            | TRENTO           | P. 679 - INQUINAMENTO AMBIENTALE ED ACUSTICO PRODOTTO DA ATTIVITA' FERROVIARIA            | FERROVIE DELLO STATO S.P.A   | Xs      | I.C.         |
| <b>5. SERVIZI PUBBLICI E SOCIALI</b>                                         |                  |                                                                                           |                              |         |              |
| <b><u>5.1 - 2000 - ASSISTENZA PUBBLICA - BENEFICIENZA - VOLONTARIATO</u></b> |                  |                                                                                           |                              |         |              |
| 1                                                                            | LANA             | P. 639 - CONTATTI CON PERSONA DETENUTA                                                    | CASA CIRCONDARIALE DI TRENTO | V       | inf.<br>fav. |
| 2                                                                            | ROVERETO         | P. 987 - INFORMAZIONI SU PROCEDIMENTO DI ADOZIONE                                         | TRIBUNALE DEI MINORI         | V       | fav.         |
| 3                                                                            | STRIGNO          | P. 1008 - RICHIESTA ADOZIONE INTERNAZIONALE                                               | TRIBUNALE DEI MINORI         |         | inf.         |
| <b><u>5.9 - 2000 - ALCOOLISMO, TOSSICODIPENDENZA E MALATTIE MENTALI</u></b>  |                  |                                                                                           |                              |         |              |
| 1                                                                            | TRENTO           | P. 665 - AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE PER INTRAPRENDERE ATTIVITA' TERAPEUTICA | CASA CIRCONDARIALE DI TRENTO | Xs      | inf.         |
| 2                                                                            | BASELGA DI PINE' | P. 1167 - INTERDIZIONE PERSONA INCAPACE                                                   | TRIBUNALE DI TRENTO          |         | inf.         |
| <b><u>5.13 - 2000 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI E SOCIALI</u></b>                 |                  |                                                                                           |                              |         |              |
| 1                                                                            | ROVERETO         | P. 368 - DISGUIDI NEL SERVIZIO POSTALE                                                    | POSTE ITALIANE DI TRENTO     | X       | inf.         |
| 2                                                                            | TRENTO           | P. 612 - RICHIESTA COLLOQUIO CON PERSONA DETENUTA                                         | CASA CIRCONDARIALE DI TRENTO |         | inf.         |

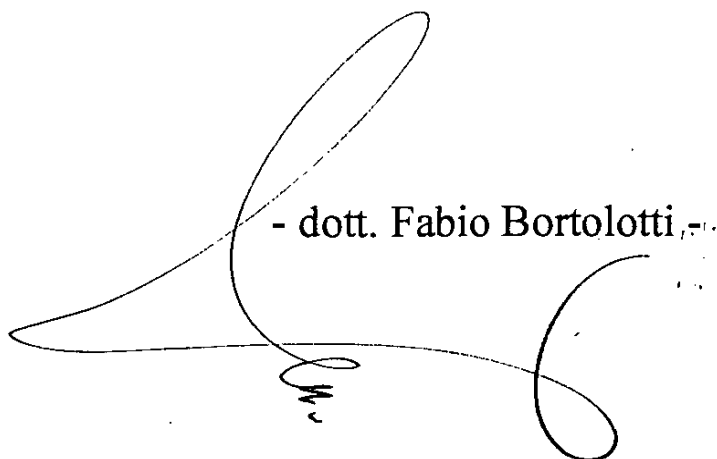
## CONCLUSIONI

Formulo un doveroso ringraziamento per gli uffici ed i funzionari che nel corso dell'anno si sono distinti per disponibilità e spirito di collaborazione nei confronti del Difensore civico.

Il mio ruolo non potrebbe infatti trovare piena esplicazione e concreta efficacia se non potesse avvalersi del prezioso aiuto degli uffici contattati. Molto spesso la soluzione di un problema dipende dalla misura della disponibilità e dell'attenzione con cui gli uffici stessi hanno saputo affrontare la questione posta dal Difensore civico.

Approfitto dello spazio dedicato a questa breve nota conclusiva per osservare, peraltro, come i miei interventi svolti nei confronti degli uffici centrali dei vari Ministeri, interventi che riconosco essere svolti in un ambito estraneo alla mia competenza istituzionale, ma che mi vedo costretto, peraltro in casi limitati, ad effettuare data l'assenza di un Difensore civico nazionale, non sono sempre riscontrati con la dovuta solerzia. Devo infatti segnalare come esistano ancora pratiche in corso a causa della mancata risposta da parte di qualche Ministero interpellato. Non posso quindi omettere un accenno a questo problema, in quanto mi pare non coerente esigere prontezza di risposte a livello locale, se non si può testimoniare uguale precisione e correttezza a livello di uffici centrali.

Trento, marzo 2001.



- dott. Fabio Bortolotti